



*Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2021 - 0024042 /UDCP/GAB/UL del 14/12/2021 U  
Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 320 concernente “Regolamento di attuazione del Governo del territorio n. 5/2011 all’art. 3-ter - Criticità”.

Si trasmette in allegato il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per il *Governo del territorio* in ordine all’interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Vincenzo Ciampi (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO  
14.12.2021 17:38:05 CET

PC/MP





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale  
Governo del Territorio

*Il Direttore*

Ufficio Legislativo del Presidente

c.a. Capo Ufficio Legislativo

avv. Marco Pastore

mail: [legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto del Presidente – UDCP – “Staff del capo Gabinetto”

mail: [vincenzo.fragomeni@regione.campania.it](mailto:vincenzo.fragomeni@regione.campania.it)

p.c. Al Dirigente dell'Ufficio II del Gabinetto del Presidente – UDCP – “AA.GG. e Supporto logistico”

mail: [giovannigiuseppe.fusco@regione.campania.it](mailto:giovannigiuseppe.fusco@regione.campania.it)

[regione.campania.it](http://regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Vincenzo Ciampi (Movimento 5 stelle) – Reg. Gen. N. 320 – concernente la “Regolamento di attuazione del governo del territorio n. 5/2011 dell’art. 3 ter. - Criticità”.

Negli ultimi due anni il processo di pianificazione urbanistica comunale ha subito una notevole accelerazione, nonostante la criticità pandemica, grazie alle azioni perseguite dall'attuale Assessorato all'Urbanistica, che avevano come obiettivo di indurre ciascun Comune all'approvazione del proprio Piano Urbanistico Comunale (PUC). Infatti i Comuni sprovvisti di preliminare di piano, diffidati alla data del 30 novembre 2019 erano 430. Attualmente al 30 novembre 2021 se ne contano circa una dozzina, in fase di ultimazione del preliminare di piano. Si prevede che entro il 31/12/2021 tale numero si esaurisca (allegato A). Per la prima volta dall'entrata in vigore della legge 16/2004, la prima fase della pianificazione urbanistica comunale

riguardante l'approvazione del preliminare di Piano è stata completata e di conseguenza i comuni ancora sprovvisti di PUC stanno affrontando la seconda fase che riguarda l'adozione dello stesso.

In merito alla formale interrogazione sulle tempistiche relative all'aggiornamento del PTR necessario per definire una cornice di riferimento attuale, si precisa che i tempi per l'aggiornamento del PTR sono strettamente legati all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), in quanto le linee guida di quest'ultimo andranno ad aggiornare il PTR. La pianificazione territoriale non può essere scissa da quella paesaggistica, entrambe costituiscono le due facce di una sola medaglia.

Inoltre, si fa presente che gli attuali Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP), rappresentano già un aggiornamento del PTR, in quanto sono stati redatti in funzione di esso, hanno sviluppato e approfondito, attraverso cartografie in scala maggiore, le tematiche territoriali contenute nel PTR.

I PTCP che sono gli strumenti di pianificazione di area vasta del territorio campano dettano con le loro linee guida gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale (PUC), infatti i PUC prima di essere approvati devono ricevere la coerenza ai relativi PTCP di appartenenza, da parte delle Amministrazioni Provinciali, ciò significa che i PUC devono attenersi rigorosamente alle scelte di pianificazione territoriale previste nei relativi PTCP.

Per quanto concerne l'adozione di provvedimenti utili al superamento delle criticità per lo svolgimento della necessaria gestione delle attività di trasformazione urbana nonché della programmazione finanziaria anche dei finanziamenti previsti dalla nuova programmazione europea 2021/2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una condizione necessaria per poter accedere ai finanziamenti previsti dalla nuova programmazione europea 2021/2027, i comuni devono aver approvato il PUC, completo delle due componenti sia quella strutturale che programmatica.

Sullo stato di avanzamento delle attività per la definitiva adozione e approvazione del Piano Paesaggistico Regionale si ricorda che la Regione Campania e il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali hanno sottoscritto, il 14 luglio 2016, un'Intesa Istituzionale per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale, così come stabilito dal Codice dei Beni Culturali, D.lgs. n. 42 del 2004.

A partire da quella data le strutture regionali preposte alla elaborazione del Piano, hanno avviato un complesso lavoro di ricognizione dello stato dei luoghi, di definizione dei criteri metodologici alla base delle strategie generali e specifiche, di analisi dei fattori costitutivi della "struttura del paesaggio" in relazione agli aspetti fisico-naturalistico-ambientali e quelli antropici, di rappresentazione delle "componenti paesaggistiche", di delimitazione degli "ambiti di paesaggio", di individuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica e di definizione della struttura normativa del piano.

L'intero impianto progettuale è stato condiviso nell'ambito del Tavolo istituito ai sensi dell'Intesa e nel corso di una prolungata attività di interlocuzione, culminata nella trasmissione della Proposta di Preliminare di PPR da parte della Regione Campania (dicembre 2018) e di recepimento della stessa da parte del MiBAC (settembre 2019).

A partire dall'approvazione del preliminare di PPR si è avviata una nuova fase, di verifica, di confronto, di condivisione, in primo luogo con il MiC ed in particolare con le singole

Soprintendenze per trasformare il documento di cui al Preliminare in Piano Paesaggistico Regionale, in vista della sua adozione e successiva approvazione. In particolare, la perimetrazione delle aree di cui alle dichiarazioni di Interesse pubblico, è stata trasmessa alle Soprintendenze regionali per un primo screening volto alla verifica delle attività di mappatura e delle informazioni presenti nel "Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" ed è in seguito confluita in riunioni tecniche volte ad approfondire le diverse problematiche emerse.

Pertanto, in ordine all'elaborazione degli elaborati del Piano è al momento attivo un tavolo tecnico di copianificazione con il MiC, ed in particolare con gli uffici periferici ministeriali, con il compito di verificare le perimetrazioni dei beni tutelati e di prevedere la relativa normativa di attuazione.

All'esito di tali attività di copianificazione, si potrà portare all'esame del Comitato Tecnico istituito in seno all'Intesa stipulata, per la successiva validazione, una proposta di revisione e aggiornamento sia delle perimetrazioni delle aree tutelate esistenti, sia delle prescrizioni normative previste per le aree sottoposte a tutela paesaggistica. A seguito di tale interlocuzione, si seguiranno le procedure previste dalla L.R. 2 agosto 2018, n. 26, fino alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Sarà cura degli scriventi aggiornare tutti i soggetti interessati, ed in prima istanza i Consiglieri regionali, sull'aggiornamento dell'elaborazione dei contenuti del PPR, prevedendo, contestualmente, la costruzione di una pagina web sul portale regionale dedicata all'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale.

La Dirigente  
Dott.ssa Lucilla Palmieri

La Direttrice  
Avv. Anna Martinoli

ANNA  
MARTINOLI

Firmato digitalmente  
da ANNA MARTINOLI  
Data: 2021.12.09  
18:48:59 +01'00'